

Signore, sei venuto, chiedendomi tutto,
e io ti ho dato tutto.

Mi piaceva la lettura, ed eccomi cieca.

Amavo correre nei boschi

e ora le mie gambe sono due tronchi immobili.

cogliere i fiori al sole di primavera

e non ho più mani.

Come ogni donna,

mi compiacevo della bellezza dei miei capelli,

delle mie dita sottili,

della grazia del mio corpo:

sono ormai pressoché calva

e al posto delle mie belle dita

non mi restano che pezzi di legno irrigiditi.

Guarda, Signore,

come il mio corpo grazioso è stato deturpato.

Non mi ribello tuttavia,

ma ti rendo grazie.

Per tutta l'Eternità ti dirò grazie,

perché se muoio questa notte

so che la mia vita

è stata meravigliosamente piena.

Vivendo l'Amore,

sono stata appagata

molto al di là di ogni desiderio del mio cuore.

O Padre mio,

quanto sei stato buono

verso la tua piccola Veronica.

Dalla "Preghiera di Veronica"

Il numero annuale delle persone diagnosticate
nel mondo è **aumentato del 5%**
rispetto all'anno precedente:
174.094 persone nel 2022
e 182.815 persone nel 2023
(di cui 72.845 donne, pari al 39,9%).

In molti dei Paesi endemici la **lebbra non è più considerata un problema di salute pubblica** perché è stata raggiunta una prevalenza di meno di una persona su 10.000 (obiettivo OMS) e la malattia non è più considerata una priorità. Conseguentemente, sono venute a mancare risorse umane adeguatamente formate, con una diminuzione della capacità diagnostica e del controllo dei contatti domiciliari delle persone colpite.

Fonte: AIFO

Tu puoi ...

Informarti

sulla realtà della lebbra e delle sue conseguenze fisiche e sociali

Pregare

per coloro che ne sono colpiti

Sostenere

quanti dedicano la vita a progetti di cura e riabilitazione

Arcidiocesi di Torino

Sportello Collette e Donazioni

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO

Tel. 011.51 56 374

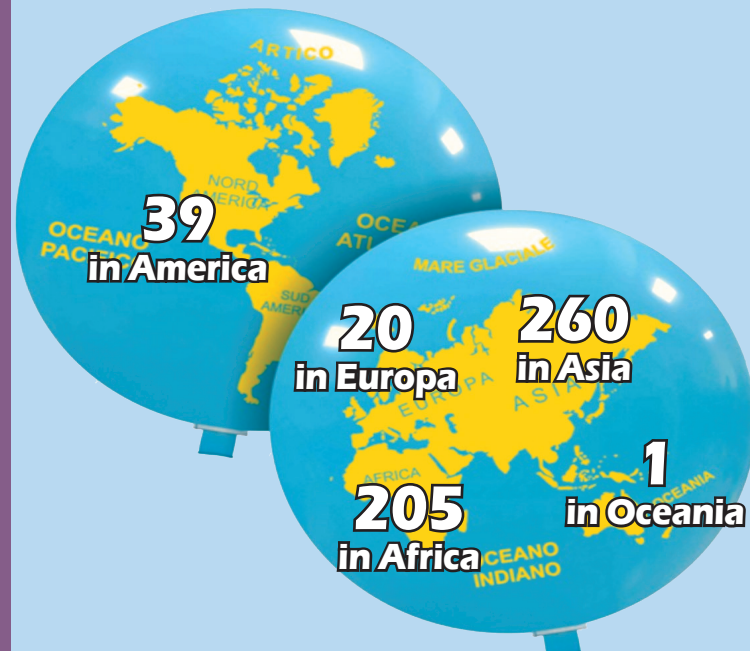
collette.donazioni@diocesi.to.it

www.diocesi.torino.it/donazioni

*La Chiesa incarna il Vangelo
assistendo i fratelli
malati di lebbra in*

525 LEBBROSARI

così diffusi



Fonte: Agenzia Fides

**"E' prezioso il vostro contributo, lo stimolo
e l'aiuto che date alle Chiese locali,
perché siano a fianco di chi è scartato
e sappiano accompagnare fattivamente
processi di inclusione
e di sviluppo umano integrale."**

Papa Francesco

**OFFERTE PARROCCHIE, CHIESE, ENTI E PRIVATI DELL'ARCIDIOCESI DI TORINO
PER L'ASSISTENZA AI MALATI DI LEBBRA**

Nel 2024 offerti + 60 mila €

Offerte raccolte	€	Distribuzione offerte	€
Da Parrocchie	56.441,17	Contributi distribuiti per l'Assistenza ai Malati di Lebbra	57.300,00
Da Enti e Chiese non parrocchiali e Associazioni	3.531,00	6 % per spese campagna, spedizioni e gestione	3.552,17
Da Privati	880,00		
TOTALE ENTRATE	60.852,17	TOTALE USCITE	60.852,17

Così distribuiti

All'Operazione Mato Grosso - Torino ed al Gruppo M.I.O. - Moriondo per l'Hospital Sao Juliao, Campogrande - Brasile	€ 30.000,00
ETHIOPIA - Gambo - Padre Marco Marini - Missionari della Consolata	€ 4.000,00
Kore - Suor Virginia Rita Bandiera - Suore Missionarie della Consolata	€ 4.300,00
INDIA - Kumbakonam - Sacred Heart Leprosary Center - Suor Maria Gladis - Suore di Carità di Santa Maria	€ 3.500,00
Lebbrosario Jesu Ashram - Fr Julius Kujur - Gesuiti in collaborazione con Comitato S.O.S. India	€ 4.000,00
MADAGASCAR - Isoanala e Betroka - Leproserie Saint-Croix e Saint-Joseph - Suor Razafimaninana Amedè e Suor Florine Ravaosolo - Suore Nazarene	€ 4.000,00
Moramanga - Suor M. Sabine Rakotoarinosy - Piccole Serve Sacro Cuore di Gesù	€ 3.500,00
Andreba Gare, Suor Fabienne e comunità - Suore Carmelitane di Santa Teresa	€ 4.000,00

Come donare

In contanti o con assegno intestato a ARCIDIOCESI DI TORINO - COLLETTE E DONAZIONI
allo Sportello diocesano Collette e Donazioni

Bonifico Bancario: intestato a: ARCIDIOCESI DI TORINO - COLLETTE E DONAZIONI
IBAN: IT28 U030 6909 6061 0000 0110 790

Voi siete corpo di Cristo

1 Cor 12,27

72^a Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

Progetti 2025

I PIÙ POVERI FRA I POVERI

L'impegno verso i lebbrosi di Gambo comincia con un villaggio di capanne, rifugio per alcune centinaia di persone malate. Nel 1965 diventa un lebbrosario in muratura, completato nel 1969. Dal 1972 sono presenti i missionari della Consolata che ne allargano la missione adattandolo a dispensario; nel 1980, su richiesta del governo etiope, parte del lebbrosario è trasformata in ospedale generale. Oggi l'ospedale di Gambo è una struttura moderna, gestita dalle autorità sanitarie locali. Anche la Parrocchia è stata consegnata al Vicariato Apostolico di Meki.

Tuttavia i missionari continuano ad aiutare le famiglie di lebbrosi rimaste a vivere a Gambo, affinché non manchi supporto a coloro che, anche oggi, rimangono i più poveri fra i poveri.

Padre Marco Marini
Missionario della Consolata
ETIOPIA

PORTARE SPERANZA AI DISPERATAMENTE BISOGNOSI

Grazie ai nostri sostenitori, da molti anni ci è possibile aiutare un gruppo di lebbrosi, che vive nel Villaggio di Kore. Qui migliaia di persone vivono in abitazioni fatte di fango e lamiera, in pessime condizioni igieniche. C'è una strada che attraversa il centro di Kore, che porta alla discarica cittadina di Addis Abeba. I più poveri e i malati di lebbra scalano ogni giorno la montagna di quella discarica alla ricerca di cose da vendere o di cibo da mangiare. Molte persone trovano il loro cibo quotidiano nella spazzatura che scavano, in cima a quella discarica.

La nostra richiesta di sostegno vi arriva per sostenere il Programma di Aiuto alle persone rese vulnerabili dalla lebbra e dalla povertà in questo villaggio.

Suor Virginia Rita Bandiera
Missionarie della Consolata
ETIOPIA



FARE MOLTO CON POCO, INSIEME

Nella cittadella della salute di Jesu Ashram di Matigara (West Bengal), SoS India sta offrendo ai malati di lebbra un luogo sicuro in cui trovare cure gratuite di qualità, attenzione alla persona e, per quello che è possibile, una integrazione dei guariti nella società. Il dispensario funziona regolarmente e gli operatori vi lavorano con dedizione e amore.

Constatiamo i drammatici effetti della pandemia da Covid e la non sufficiente prevenzione nelle scuole e nei villaggi dell'interno nonostante i nostri sforzi. Vi è un crescente afflusso di ammalati di lebbra, soprattutto tra gli adolescenti. Le nostre campagne di prevenzione incontrano non poche difficoltà a raggiungere i numerosi bambini e ragazzi che non frequentano la scuola o le iniziative comunitarie nel villaggio. Quando la malattia è conclamata, a volte con le sue conseguenze più devastanti, arrivano al dispensario. Ma è già troppo tardi e i medici fanno quello che possono. Quest'anno oltre alle medicine, il lebbrosario ha bisogno di sostituire alcune apparecchiature mediche, ormai usurate e degradate, e di rinnovare una parte delle suppellettili (sedie a rotelle, stampelle, televisione, etc.). Pertanto, torniamo a chiedere il vostro sostegno: insieme, potremo fare molto con il poco che abbiamo. Grazie!

Patrizia Bianconi
Comitato Sos India - Lebbrosario Jesu Ashram
INDIA

AIUTO PER I LEBBROSI A ANDREBA GARE

La nostra Missione si trova ad Andreba Gare, un villaggio di coltivatori e pescatori in Madagascar. Purtroppo molti pazienti di lebbra vivono lontani dal villaggio e non hanno possibilità di curarsi a causa della distanza dal nostro centro e delle difficoltà economiche.

Grazie alla vostra generosità, è stata terminata la ristrutturazione della casa di cura dei malati e adesso molti di loro vi soggiornano per essere curati, ma per meglio accogliere i malati nel centro, abbiamo bisogno di sostituire materassi, tavoli e sedie, biancheria da letto e utensili da cucina, ormai vecchi e danneggiati.

Abbiamo inoltre bisogno di un aiuto per coprire i costi del carburante per le visite ai pazienti che non possono raggiungere il villaggio e per acquistare i generi di prima necessità che forniamo ai malati disabili e alle loro famiglie.

Suor Fabienne
Suore Carmelitane di S. Teresa
MADAGASCAR



IO MI AMO, IO MI CURO

Questo il titolo della grande campagna lanciata dal Ministero della Salute nel 2020. L'idea è stata quella di fornire per ogni paziente che veniva visitato, curato e dimesso un opuscolo dove venissero riportati tutti i dati attinenti alla sua malattia e i consigli medici affinché il paziente si potesse ricordare di rispettare tutte le raccomandazioni che l'Ospedale São Julião (così come anche tutti gli altri centri) gli aveva prescritto.

Purtroppo il Ministero della Salute per mancanza di risorse ha interrotto la stampa e l'invio di questo opuscolo.

Ritenendo invece importante questo strumento anche per le persone che stanno accanto agli ammalati una volta tornati a casa, la Direzione dell'Ospedale São Julião ha preferito continuare a stamparlo in proprio e distribuirlo alle migliaia di persone che ogni anno si recano presso l'ospedale, ma la spesa si sta rivelando molto ingente.

Quest'anno quindi ci rivolgiamo a voi per donare la vostra goccia per questo scopo molto importante anche sotto l'aspetto della prevenzione. Grazie a tutti voi!

I gruppi dell'Operazione Mato Grosso
di Moriondo e Torino
per l'Hospital São Julião
BRASILE

PICCOLI GESTI DANNO FRUTTI DI BENE

A Isoanala ora ci sono 65 malati; stiamo recintando la struttura e abbiamo dato a ogni famiglia che seguiamo una parte di terra da coltivare per il proprio fabbisogno e dei concimi.

A Betroka ogni mattina medichiamo i lebbrosi, poi si apre il Dispensario per gli esterni; ci occupiamo della cura Spirituale dei malati e della formazione delle donne: siamo convinte che il futuro della società dipende molto dalla famiglia e soprattutto dalla donna. Si tratta di una quotidianità che non ha nulla di sensazionale però siamo certe che questo tipo di impegno, prolungato nel tempo, lascerà il segno e porterà frutti di Bene.

Con gli ammalati, ringraziamo tutti per il sostegno che ci donate con la preghiera e con l'aiuto in denaro, che si trasforma in medicine, riso e altre cose di prima necessità.

Suor Amedée Zafimaninana (Isoanala) e
Suor Florine Ravaosolo (Betroka)
Suore Nazarene della Passione
MADAGASCAR

RIDARE DIGNITÀ AI MALATI

Per l'anno 2025, dobbiamo provvedere all'acquisto di biancheria da letto, vestiario e alimenti per i malati di lebbra ricoverati e ospiti delle casette presso il centro di cura "Moramanga". Infatti, i pazienti arrivano al nostro centro in situazione di estrema indigenza e povertà: all'inizio e durante il ricovero ci teniamo ad offrire loro un minimo di dignità per superare il disagio che avvertono a causa della malattia. Il vostro contributo sarà certamente utile per questo obiettivo: fiduciosi nel vostro sostegno, vi ringraziamo di cuore.

Suor M. Sabine Rakotoarinosa
Piccole Serva del S. Cuore di Gesù
MADAGASCAR

RAFFORZARE LA FEDE E LA SPERANZA

L'Istituto delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, fondato ad Agua de Dios in Colombia nel 1905 dal Beato Luigi Variara (sacerdote Salesiano italiano), è una Congregazione nata con Suore colpite dalla lebbra o con parenti malati. Fin dall'inizio, abbiamo portato avanti la nostra missione apostolica a favore dei bambini, dei giovani e dei malati, in particolare dei lebbrosi.

Attualmente accompagniamo e promuoviamo la salute integrale dei pazienti con Hanseniasse in vari luoghi della Colombia e del mondo. L'impegno principale è quello di evangelizzare i malati e le loro famiglie, anche minimizzando lo stigma, il rifiuto e l'esclusione vissuti nell'ambiente familiare e sociale. Consideriamo prioritario rafforzare la Fede nei pazienti e nelle loro famiglie per coltivare la vita spirituale che li incoraggi a superare e ad affrontare l'impatto causato da questa malattia.

Suor Betty Cecilia González Contreras e
Suor Sara Güezguán Patiño
Suore Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria
COLOMBIA



AIUTARE CON AMORE

Vi ringraziamo per l'amore e l'aiuto che riceviamo da voi per il Sacred Heart Leprosery Center di Kumbakonam. Abbiamo potuto installare delle zanzariere e fornire prodotti per l'igiene e alimenti ai malati. Vi chiediamo di pregare per il nostro centro, così come vi assicuriamo la nostra preghiera per voi.

Suor Maria Gladys
Suore del Buon Consiglio
INDIA

LEBBRA E NON SOLO...

Il centro medico-chirurgico di Ambanja nasce nel 1988 da un dispensario legato al lebbrosario: avere la lebbra non evita di prendere altre malattie!

Il Centro è dotato di 100 letti suddivisi tra pronto soccorso, maternità, pediatria, medicina, chirurgia. A questi si aggiungono radiologia, ecografia, elettrocardiogramma, laboratorio di analisi, oculistica e ottica, oltre a un ambulatorio di odontoiatria. In totale abbiamo 104 operatori. Fuori dal Centro, effettuiamo controlli per le donne in gravidanza, per il cancro del collo dell'utero, per i bambini malnutriti; abbiamo anche una clinica dentale mobile.

Le cure sono quasi gratuite: ai pazienti chiediamo solo una piccola partecipazione a seconda delle loro possibilità. Nei periodi di pioggia, le persone faticano a dare questo piccolo contributo, perciò chiediamo aiuto per l'acquisto delle medicine da distribuire ai malati.

Dott. Jean Philippe de Neri Elisé
Direttore del Centre Medico-Chirurgical di Ambanja
MADAGASCAR